

Comunicato 2-2022

Roma, 21 gennaio 2022

A BREVE LA NOMINA DEL NUOVO DIRETTORE GENERALE INPS

Com'è noto è in via di conclusione il mandato della Direttrice Generale, dr.ssa Gabriella Di Michele, alla quale come O.S. va il nostro ringraziamento per la capacità di ascolto e di mediazione esercitata in tante difficili situazioni, specialmente quando, prestando attenzione ad alcune nostre argomentazioni, ha dimostrato, nel rispetto delle competenze e dei diversi ruoli, comprensione per le esigenze della categoria da noi rappresentata.

Anche per questo riteniamo che la nomina di un nuovo Direttore Generale segna un momento importante nella vita dell'Istituto perché il nuovo nominato dovrà dimostrare la capacità di possedere, o di prontamente acquisire, anche un qualcosa in più quando si va a rivestire un ruolo così importante, che comporta l'indispensabilità di saper instaurare un dialogo serrato e continuo sia con i soggetti istituzionali esterni all'Istituto sia con il personale e le rispettive organizzazioni sindacali.

Per la successione, come è evidente a chiunque conosca le complessità della macchina organizzativa Inps, sosteniamo l'opportunità che la scelta si basi su una **"soluzione interna"**, che

garantirebbe una immediata continuità dell'azione amministrativa e di gestione delle problematiche, senza però dimenticare che, anche quando, in un recente passato, ci siamo dovuti confrontare con soggetti che non avevano esperienza dell'organizzazione, abbiamo saputo instaurare con loro un dialogo franco e leale, rispettoso delle prerogative della Tecnostruttura e delle esigenze e istanze negoziali.

Il nuovo Direttore Generale dovrà sicuramente saper affrontare una realtà che è profondamente cambiata in questi due anni di pandemia, dove abbiamo assistito a una crescita esponenziale di prestazioni da gestire e a una domanda di servizi che si è via via ingigantita a causa dei nuovi compiti che volta per volta il legislatore ha ritenuto di attribuire all'Istituto.

Inoltre, dovrà saper gestire, anche con vigile attenzione e oculatezza, le ingenti risorse che il **PNRR** mette a disposizione per la digitalizzazione dei servizi e l'aggiornamento nell'ambito digitale delle competenze del personale, sul quale chiediamo sin d'ora una attività di informativa e confronto sindacale per quanto riguarda la dirigenza.

Dal nostro punto vista, è necessario anche che il nuovo Direttore sia inclusivo e che sappia fare sintesi delle diverse posizioni, e quindi si faccia garante soprattutto di buone relazioni negoziali e sindacali, per mantenere un dialogo continuo e trasparente, nel

rispetto delle prerogative istituzionali, sui temi della dirigenza e dei professionisti. Categorie queste ultime che, come questa O.S. non ha mai mancato di sottolineare ai vari tavoli sindacali, rappresentano la spina dorsale dell'Istituto e di cui quindi è importante garantirne, salvaguardarne e accrescerne, attraverso alta formazione e seri, effettivi e progressivi percorsi di carriera, le competenze, la qualità e l' incisività di azione. Tutto ciò contribuirà nel tempo sempre di più ad aumentare lo straordinario patrimonio di professionalità che i dirigenti e i professionisti, insieme a tutto il personale, rappresentano.

Le sfide che ci aspettano sono grandissime ma confidiamo che, con uno sforzo congiunto di tutti, riusciremo come sempre a superare le difficoltà; per ora auguriamo un forte in bocca al lupo alla Direttrice uscente, dr.ssa Gabriella Di Michele, per quanto altro di bello ancora l'aspetta nel suo futuro personale e professionale.

Lucio Paladino

Segretario nazionale

Cida FC Sezione Inps